

Cripton; cioè Sotterranea, perche non puo da' nauiganti esser ueduta, se non se le auuicinano sotto: cosa contraria all'altre Isole, che si ueggono da lungi. Appresso Collinia dalle colline, che cosi paiono i suoi móti, fuor che l'Olimpo: & Erosa, cio è ramosa, per le uene del rame: & Amathusia (secondo Strabone) dalla città di questo nome, oue si cauaua il miglior rame, e in piu copia: & Pafia da Pafos Dio, & dalla città cosi detta: & Salaminia dalla piu nobil città di tutte l'altre al tempo de' noue Re: & Citherea, epiteto piu tosto che nome dell'Isola per rispetto di Venere: & Macaria, che uol dir beata, per la gran fertilità, & per le molte delitie d'essa: & finalmente Cipro; o perche questa uoce Greca significa Venere, che quiui era in molta ueneratione; o perche Ciro ui restaurasse la città uecchia Afrodisia, & dal suo nome uoleffe denominarla; ouero dall'albero Cipro, che solo in questa Isola si troua, delqual parlerò piu a basso. Ella è di figura oblunga, & gira di circuito cinquecento cinquãta miglia, secondo i moderni, benche altri uole al fermo, che circondi seicento cinquanta. Da ponente ha questi promontori, o Capi; cio è Capo di San Pifani (uso la uoce commune) che anticamente era detto Acamante: Trapano; & Cilidonio, ouer Punta melonta, che Capo Zefirio si diceua presso gli antichi: & tutti tre questi rispondono, parte al mar dell'Egitto, & parte a quel di Panfilia. Dopo Cilidonio a Mezogiorno ha Drepano anticamente, hora Capo bianco: indi Fruri, hoggi Capo delle Gatte: quel delle Grotte, Masotò, Chiti, la punta delle Saline, capo Dedades, ouer Pila, et capo Pedalio, o della Grea. Et è da auertir, che da Cilidonio al capo delle Gatte risponde il mar d'Egitto: & di qui a quel della Grea il mar di Palestina, o Giudea. Da Leuante il mar fa quasi un cerchio, che comincia dal capo della Grea, & rispondendo al mar di Soria, ua al capo di Santo Andrea, che risponde nel golfo di Laiazzo, & era gia detto Capo del Carpasso. Di qui uerso Tramontana si peruiene alla punta d'Afrodigio, o del casale Acathu, & poi alla punta Ceraunia, & di Lapithò: dalla qual segue Capo Cormachiti: & dopo esso Alessandretta, gia Calinusa: e il golfo, ch'è di mezzo fra questi due capi, è detto di Pendaia, si come fra Alessandretta, & San Pifani è il golfo di Crusocò, o di Fontanaamorosa, & da Cormachiti a San Pifani si domanda il mar di Sertalia, ch'era gia il mar di Panfilia: dalla qual parte comincia quel golfo di Sertalia, ch'era tanto spauentoso a' nauiganti, & dura per spatio di trecento miglia, confinando co'l mar di Rhodi. Questo golfo era ne' tempi antichi molto pericoloso, & massimamente dalla festa di Natale di Nostro Signore fino all'Epifania: ma uenuta Santa Helena, madre di Costantino, come si dirà di sotto, in quest'Isola, & ueduto lo spauento, che metteua a tutti questo golfo; ui gettò uno de' sacri chiodi, co' quali fu crocifisso l'auttor della nostra salute, ch'essa haueua portati di Gierusalem; & cessò quella terribil furia: talche d'all' hora in poi nõ è stato quel golfo cosi horribil, come era prima. Distendesi l'Isola di Cipro da Leuante in ponente per cxxx miglia: benche altri ue n'aggiugne dieci di piu, cominciando dal Capo San Pifani, & andando a dirittura al capo di Santo Andrea: & la sua larghezza dal Capo delle Gatte, trauerfando i monti, fino a Cormachiti uerso Tramontana, è di sessanta sei miglia. Diuidesi tutta l'Isola in undici Contrade, che son poste in questo modo. Da Ponente è quella di Basso, che anticamente fu Pafos: quelle di Audimo, di Limissò, di Masotò, di Saline, & di Mesarea: le quali guardando a Mezodi, & essendo a canto al mare; son diuise dall'altre contrade con una lunga linea di monti. L'altre poi guardano uerso Tramontana, & sono di Crusocò, di Pendaia, di Cerines, & di Carpasso, gia detto Car-

N pafia.

*Promontori di Cipro quali, & quãti:*

*Golfo di Sertalia.*

*Lunghezza & larghezza di Cipro.*

*Cipro in quante contrade si diuide, & come stanno.*